



AgriMercati

La congiuntura agroalimentare del secondo trimestre
2021 e le prospettive

ottobre 2021



Sommario

SINTESI DELLA CONGIUNTURA AGROALIMENTARE	3
L'agroalimentare nel contesto economico	3
I DATI DELLA CONGIUNTURA	7
L'AGROALIMENTARE NEL CONTESTO ECONOMICO	7
I CONSUMI ALIMENTARI	11
GLI SCAMBI COMMERCIALI	12
LA DINAMICA DEI PREZZI	15
IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE	19
LA CONGIUNTURA NELLE FILIERE AGROALIMENTARI	20

Responsabile	Fabio Del Bravo
Coordinamento tecnico	Michele Di Domenico, Antonella Finizia
Redazione	Linda Fioriti, Maria Nucera, Paola Parmigiani
Contatti	redazione@isMEA.it

SINTESI DELLA CONGIUNTURA AGROALIMENTARE

L'agroalimentare nel contesto economico

+13,8% il commercio mondiale in volume nei primi sei mesi del 2021

Non si arresta la crescita dei listini del petrolio e delle commodity agricole

Export agroalimentare italiano in grande ripresa, sfiora i 25 miliardi di euro nel primo semestre 2021

Nel 2021 prosegue la fase di recupero dell'economia mondiale avviata dal terzo trimestre del 2020. Lo scenario internazionale è comunque molto eterogeneo e riflette le differenze nel progresso delle campagne vaccinali. Il Fondo monetario Internazionale prevede una crescita del PIL mondiale del 6% nel 2021 e del 4,9% nel 2022. Secondo l'OCSE l'economia italiana dovrebbe tornare ai livelli pre-covid entro la prima metà del 2022, dopo una crescita stimata al 5,9% del PIL nel 2021 e del 4,1% nel 2022.

Tornando alle dinamiche internazionali, il commercio mondiale nei primi sei mesi del 2021 è aumentato del 13,8%, dopo il calo del 5,4% nel 2020 (cfr. [CPB Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis](#)).

I **prezzi delle materie prime** stanno seguendo ormai da mesi una tendenza rialzista. Il prezzo del petrolio (Brent) ha ormai superato i livelli pre-covid, portandosi a circa 73\$/barile a giugno 2021, notevolmente al di sopra del livello di giugno 2020 (40\$/barile).

Dopo la caduta in concomitanza dell'irruzione della pandemia, anche i listini delle **commodity agricole**, misurati dall'indice FAO, hanno iniziato ad aumentare progressivamente a partire da giugno 2020. A giugno 2021, l'indice generale, infatti, si trovava il 31% al di sopra rispetto al livello di giugno 2020. A spingere verso l'alto i prezzi sono soprattutto gli oli vegetali, lo zucchero e i cereali. Il calo del raccolto dei principali paesi esportatori hanno fatto salire i prezzi mondiali del grano e dell'orzo; anche le quotazioni del mais sono ai massimi storici per il ruolo sempre più determinante che la Cina sta assumendo sul mercato mondiale, con una domanda in crescita incessante.

Queste dinamiche stanno notevolmente influenzando il comparto agroalimentare italiano. In effetti, le forti tensioni sui prezzi dei mangimi accanto a una domanda nazionale ed estera poco dinamica stanno mettendo a dura prova la redditività degli allevamenti italiani. Anche l'industria pastaria, fiore all'occhiello del *made in Italy*, esprime preoccupazione per la possibile interruzione degli approvvigionamenti dato il calo dell'offerta canadese di grano duro. Per il 2021, si prospetta una flessione della domanda interna ed estera dei prodotti trasformati, dopo gli acquisti record di pasta nel 2020, che potrebbe limitare lo squilibrio tra offerta di materia prima e domanda industriale.

Al netto di alcuni prodotti come la pasta, le conserve di pomodoro e alcuni frutti, in generale, la pandemia ha impresso un forte rallentamento alle esportazioni agroalimentari italiane che hanno chiuso il 2020 a quota 46,1 miliardi di euro, con un incremento dell'1,7%, dopo il +7% del 2019.

Dopo un inizio di anno tiepido, marcato da gennaio e febbraio in calo rispetto ai primi mesi del 2020, da marzo 2021 si registrano aumenti a doppia cifra per l'**export agroalimentare italiano**, con giugno che fa segnare una crescita del 23% su base tendenziale. Chiaramente questo andamento estremamente positivo è dovuto anche al confronto con un periodo di forte

calo degli scambi commerciali internazionali verificatosi tra marzo e giugno 2020, a seguito delle restrizioni introdotte a livello globale per contenere la pandemia.

Il consuntivo del primo semestre 2021 sfiora i 25 miliardi di euro, con una crescita del 12,2% su base annua, e questo dato lascia immaginare il raggiungimento entro la fine dell'anno della cifra record di 50 miliardi di euro per l'export agroalimentare *made in Italy*. Nello stesso periodo le esportazioni nazionali totali di beni e servizi sono cresciute del 24,2% rispetto ai primi sei mesi del 2020, recuperando la forte contrazione che si era registrata a fine 2020 rispetto al 2019 (-9,7%).

Tra i segmenti produttivi di maggior successo all'estero si segnalano vini, formaggi stagionati, mele, caffè e cioccolata. In questi primi mesi del 2021 particolare slancio ha registrato l'export dei prodotti del florovivaismo (+36%), settore fortemente danneggiato dalle chiusure e dal crollo degli scambi del primo semestre 2020. La filiera dei vini, che nell'anno della pandemia ha sofferto particolarmente, registra una buona ripresa nella prima metà del 2021 (+11% rispetto allo stesso periodo del 2020). In rallentamento le esportazioni di riso e soprattutto di pasta, che, come anticipato, nel 2020 era stato uno dei prodotti più a sostegno dell'export. Tuttavia, la ripresa delle esportazioni di giugno ha riguardato più i volumi che il valore, di quasi tutti i prodotti agroalimentari nazionali.

Cresce l'export agroalimentare di tutte le principali destinazioni, ad eccezione del **Regno Unito** dove a causa della Brexit, con l'appesantimento dei carichi amministrativi, cala del 5%. Continua il recupero dell'export negli **USA** (+14%), che diventa la seconda destinazione dopo la Germania (+8%) e prima della Francia (+8%); in particolare, questa ripresa delle spedizioni verso gli Stati Uniti è stata favorita dall'entrata in vigore l'11 marzo 2021 dell'accordo tra il presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e il presidente USA Joe Biden sulla sospensione di tutte le tariffe relative alle controversie Airbus-Boeing, che ha eliminato i dazi aggiuntivi del 25% alle esportazioni in USA di prodotti provenienti dall'UE¹. Continuano a crescere anche le esportazioni verso la **Cina** che nei primi cinque mesi del 2021 aumentano di circa il 60% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Anche le **importazioni agroalimentari** aumentano nei primi sei mesi 2021, attestandosi al +7,6% rispetto al primo semestre 2020; nel dettaglio, dopo una crescita del 18% ad aprile e del 23% a maggio, a giugno si registra ancora una crescita a due cifre su base annua (+18%). Pomodori, vini e olio d'oliva sono le produzioni che hanno maggiormente contribuito a questi segni positivi. Le dinamiche dei flussi hanno comunque confermato il segno positivo del **saldo della bilancia commerciale agroalimentare** nel primo semestre del 2021, che raggiunge il valore di 1,8 miliardi di euro.

L'inversione di tendenza dell'import indica una ripresa dell'attività industriale e degli ordinativi dall'estero, data la vocazione trasformatrice del settore nazionale. E infatti, l'indice della **produzione industriale** del settore alimentare è aumentato del 5,5% su base annua nei primi sei mesi del 2021.

Il made in Italy agroalimentare recupera quote di mercato negli USA e continua a espandersi in Cina

Aumentano i ritmi produttivi dell'industria alimentare

¹ Dazi aggiuntivi alle importazioni imposti nel 2018 dall'amministrazione Trump a seguito del contenzioso "Airbus-Boeing" e che hanno colpito alcuni prodotti dell'agroalimentare italiano, tra cui Parmigiano Reggiano, Grana Padano, liquori e alcune tipologie di carni suine lavorate.

**Valore aggiunto
agricolo in
crescita nei
primi sei mesi
dopo il flop del
2020**

La situazione ha dato una spinta anche al *sentiment* degli operatori, come suggerito dall'indice di clima di fiducia elaborato dall'Ismea che nel secondo trimestre si è attestato a 22,7 punti, in notevole miglioramento sia su base congiunturale che tendenziale. Il progresso è il frutto di un miglioramento delle opinioni degli industriali su tutti i fronti: ordini, attese di produzione e scorte, che sono notevolmente diminuite grazie soprattutto alla spinta dell'export.

Più fiduciosi anche gli **agricoltori**, l'indice elaborato dall'Ismea migliora sia rispetto al trimestre precedente, sia rispetto allo stesso dell'anno precedente, attestandosi a -0,1 punti. Gli intervistati sono molto ottimisti riguardo alle prospettive a 2-3 anni, meno sulla situazione corrente, sebbene anche su questo aspetto i pareri risultino in notevole miglioramento rispetto ai trimestri precedenti.

In effetti anche il **valore aggiunto** agricolo, dopo il -6% del 2020, è aumentato su base annua dell'1,4% nel primo e del 3% nel secondo trimestre 2021.

Chiaramente, nelle dinamiche del settore primario intervengono in maniera diretta anche altre variabili oltre al Covid, come ad esempio l'andamento meteo e la presenza di fitopatie che possono compromettere i raccolti, o ancora le tensioni dei prezzi internazionali di alcune materie prime che possono far lievitare i costi dei fattori di produzione.

A maggior ragione, quindi, nel settore agricolo quel che emerge è ancora uno scenario molto diversificato anche da settore a settore. Per il vino nel 2021 si prospetta un calo di produzione del 9% rispetto al 2020, con 44,5 milioni di ettolitri che comunque consentono all'Italia di mantenere il primato produttivo mondiale, peraltro con un livello qualitativo eccellente. La contrazione del raccolto è unicamente determinata dalle anomalie di un meteo sempre più protagonista, che con le gelate primaverili ha intaccato anche la campagna della frutta estiva (pesche e nettarine in particolare), sia in termini di volumi produttivi, ma anche di qualità, visto che i prezzi non sono stati soddisfacenti per gli agricoltori.

A queste difficoltà si aggiungono poi gli aumenti dei costi di produzione, in particolare dei prodotti energetici, che assottigliano ancora di più i margini per i coltivatori. Come anticipato, i rincari record di alcune materie prime stanno inoltre acuendo i problemi di scarsa redditività degli allevamenti.

**Consumi
alimentari
ancora su alti
livelli, ma si
intravede un
ritorno alla
normalità**

Infine, il **monitoraggio dei consumi domestici di prodotti agroalimentari** indica che nei primi sei mesi del 2021 il valore degli acquisti è rimasto allineato a quello dello stesso periodo del 2020. Si tratta sempre di una spesa del 10% superiore ai livelli pre-pandemici (gennaio-giugno 2019), ma ci sono dei segnali che indicano un ritorno verso la normalità. *In primis*, gli ortaggi di IV gamma tornano nel carrello della spesa degli italiani, dopo l'assenza nel corso del 2020, quando il maggior tempo trascorso in casa e la maggiore attenzione alla spesa di una fetta rilevante di popolazione, ma anche la minore necessità di preparare rapidamente un pasto leggero da portare in ufficio, hanno favorito le preparazioni casalinghe, più economiche rispetto ai piatti pronti e con servizio aggiunto.

Inoltre, la stabilità della spesa agroalimentare delle famiglie italiane nel primo semestre del 2021 è il risultato di una dinamica positiva della spesa destinata a bevande, vino e prodotti ittici, mentre tutti gli altri segmenti

(derivati dei cereali, ortofrutta, carne e salumi, uova e oli) hanno subito una contrazione della spesa, dopo le crescite record del 2020.

Queste dinamiche sono influenzate anche dalla ripartenza della ristorazione, che tuttavia resta ancora lontana dai livelli pre-Covid. L'azzeramento e il forte rallentamento degli affari della ristorazione si era tradotto, infatti, in una perdita del fatturato di quasi il 40% nel 2020, cui è seguita una crescita parziale nel 2021 (+6,6% su base annua nel periodo gennaio-giugno).

I DATI DELLA CONGIUNTURA L'AGROALIMENTARE NEL CONTESTO ECONOMICO

Quadro d'insieme

Dinamica annuale e trimestrale dell'intera economia e dell'agroalimentare
(var.% tendenziali)

	2020	T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
PIL						
PIL a prezzi mercato*	-8,9	-18,2	-5,2	-6,5	-0,7	17,3
VA agricolo*	-6,0	-6,6	-3,4	-7,4	1,4	3,0
OCCUPAZIONE						
Totale	-2,1	-3,6	-2,6	-1,9	-2,4	1,9
Agricola*	0,0	-2,2	2,5	-2,1	2,8	9,6
EXPORT°						
Totale	-9,7	-28,5	-4,9	-1,8	4,6	49,1
Agroalimentare	1,7	-4,6	0,2	3,4	2,2	23,2
IMPORT°						
Totale	-12,8	-28,7	-11,1	-4,5	5,8	47,6
Agroalimentare	-5,1	-12,3	-3,3	-6,6	-3,2	19,9

*Valori concatenati; ° Valori correnti, totale beni e servizi.

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Componenti del Pil e Valore Aggiunto

Componenti del PIL, valori reali (dati concatenati - anno di riferimento 2015)

	Var.% annua	Var. % trimestrali				
		tendenziali*				
		20/19	T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021
Pil	-8,9	-18,2	-5,2	-6,5	-0,7	17,3
Importazioni di beni e servizi	-12,6	-24,8	-14,0	-7,0	1,3	27,2
Consumi finali nazionali	-7,8	-13,9	-5,5	-6,8	-2,7	10,7
spesa delle famiglie e delle ISP**	-10,7	-18,2	-7,7	-9,9	-4,1	14,2
spesa delle AAPP***	1,6	0,3	1,5	3,2	1,4	1,6
Investimenti fissi lordi	-9,1	-24,7	-2,2	-1,3	11,7	38,2
Esportazioni di beni e servizi	-13,8	-31,7	-9,9	-8,0	1,2	38,4
		congiunturali°				
		T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Pil		-13,1	16,0	-1,8	0,2	2,7
Importazioni di beni e servizi		-18,5	14,7	5,8	2,5	2,3
Consumi finali nazionali		-9,1	9,8	-1,6	-0,9	3,4
spesa delle famiglie e delle ISP**		-11,9	13,1	-2,7	-1,1	5,0
spesa delle AAPP***		-1,0	1,4	1,6	-0,5	-0,9
Investimenti fissi lordi		-17,2	29,5	0,4	3,8	2,4
Esportazioni di beni e servizi		-24,6	31,0	1,8	0,6	3,2

* Var % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente; ° Var% rispetto al trimestre precedente; ** Istituzioni sociali private al servizio delle famiglie; *** Amministrazioni Pubbliche.

I dati trimestrali sono stagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (se necessario), quelli annuali grezzi.

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat, Conti economici nazionali annuali e trimestrali

PIL e Valore aggiunto a prezzi di base, valori reali (dati concatenati - anno di riferimento 2015)

	Var.% annua	Var. % trimestrali				
		tendenziali*				
		20/19	T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021
Pil a prezzi di mercato	-8,9	-18,2	-5,2	-6,5	-0,7	17,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-6,0	-6,6	-3,4	-7,4	1,4	3,0
Industria in senso stretto, di cui:	-11,1	-27,1	-5,2	-3,2	7,2	33,8
Industria alim., bev. e tabacco	-1,8	-5,2	-1,4	-3,3	-	-
Costruzioni	-6,3	-27,4	4,4	2,9	15,8	54,2
Servizi	-8,1	-15,5	-5,2	-7,4	-3,2	12,5
		congiunturali°				
		T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Pil a prezzi di mercato		-13,1	16,0	-1,8	0,2	2,7
Agricoltura, silvicoltura e pesca		-1,6	1,9	-2,7	4,0	0,0
Industria in senso stretto, di cui:		-19,0	30,5	0,2	1,2	1,2
Industria alim., bev. e tabacco		-3,9	4,1	-1,1	-	-
Costruzioni		-22,5	43,5	-1,5	5,6	3,2
Servizi		-11,5	12,3	-2,3	-0,4	2,9

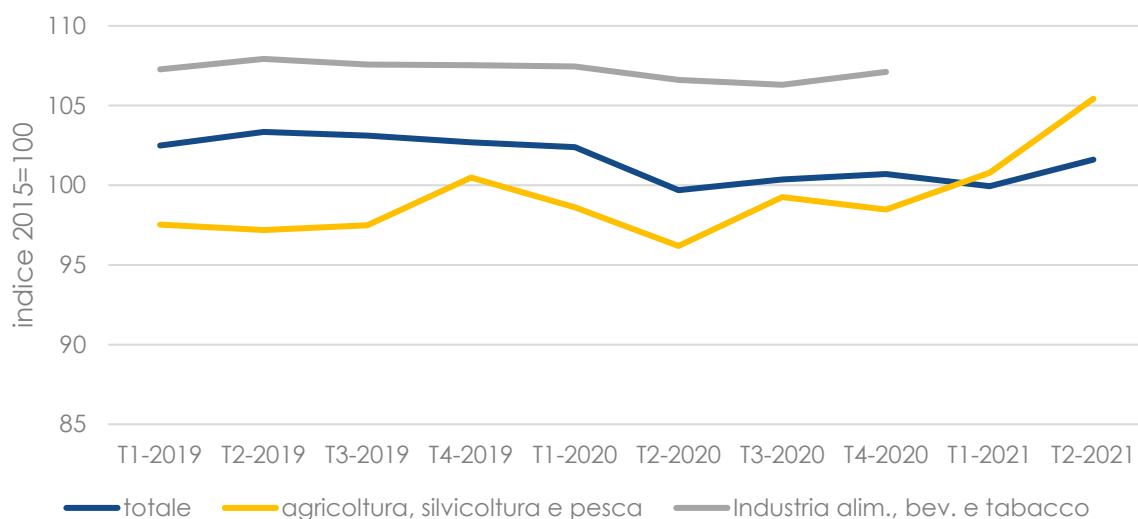
* Var % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente; ° Var% rispetto al trimestre precedente

I dati trimestrali sono stagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (se necessario), quelli annuali grezzi.

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat, Conti economici nazionali annuali e trimestrali

L'andamento dell'occupazione agricola

Dinamica degli occupati nell'agroalimentare e nel totale economia (indice 2015=100)¹



¹Dati destagionalizzati

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat, Conti nazionali

Occupati in migliaia, variazioni annue e trimestrali (dati grezzi e destagionalizzati)

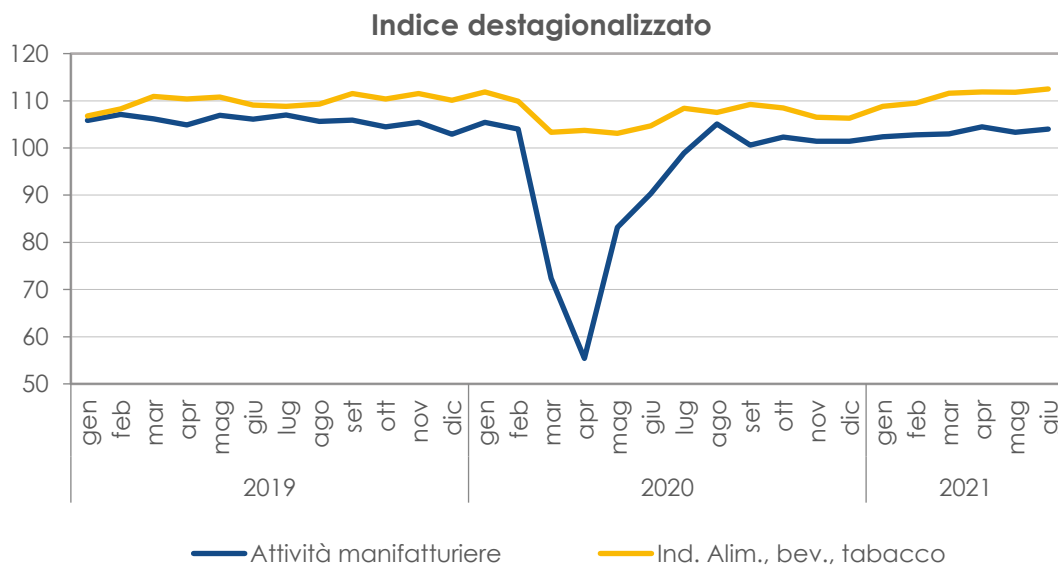
	2020	Var.% annua	Var. % trimestrali				
			tendenziali*				
			T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Totale economia	24.978	-2,1	-3,6	-2,6	-1,9	-2,4	1,9
Agricoltura, di cui:	940	0,0	-2,2	2,5	-2,1	2,8	9,6
dipendenti	489	1,3	-2,3	4,6	1,4	2,5	7,7
indipendenti	452	-1,5	-2,2	0,1	-5,8	3,2	11,6
Industria in senso stretto, di cui:	4.254	-0,5	-1,0	-0,9	0,0	-0,5	0,0
Industria alim., bev. e tabacco	474	-0,6	-1,3	-1,3	-0,3	-	-
			congiunturali ^o				
			T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Totale economia			-2,6	0,7	0,3	-0,8	1,7
Agricoltura, di cui:			-2,5	3,2	-0,8	2,3	4,6
dipendenti			-2,1	4,5	-0,7	1,2	2,6
indipendenti			-2,9	1,8	-0,9	3,7	6,9
Industria in senso stretto, di cui:			-0,5	-0,2	0,5	-0,3	0,0
Industria alim., bev. e tabacco			-0,8	-0,3	0,8	-	-

* dati grezzi; ^o dati destagionalizzati

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat, Conti economici nazionali annuali e trimestrali

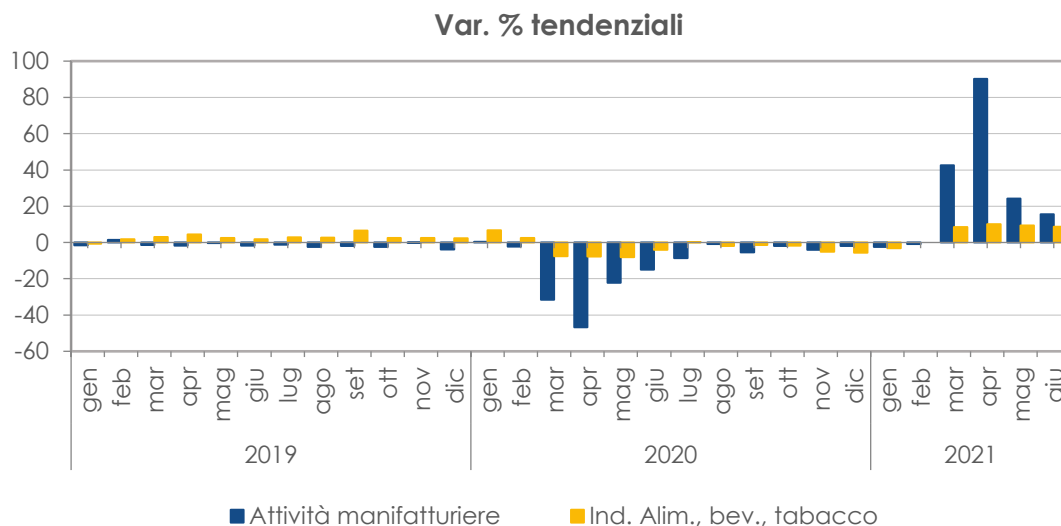
La produzione industriale

Indice destagionalizzato della produzione industriale (2010=100)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Variazioni tendenziali dell'indice della produzione industriale (dati corretti per gli effetti del calendario)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

I CONSUMI ALIMENTARI

Dinamica degli acquisti domestici nazionali di prodotti agroalimentari – variazioni e quote %

	Var. %		Quota %	
	2020/19	I sem 2021/I sem 2020	2020	2021
Totale agroalimentare	7,4	0,1	100	100
Generi alimentari	7,6	-0,9	88,3	88,4
Derivati dei cereali	3,7	-0,3	13,6	13,7
Carni	9,8	-1,4	10,2	10,1
Salumi	8,2	0,3	6,3	6,2
Latte e derivati	8,4	-5,0	13,7	13,5
Ittici	7	12,4	8,1	8,7
Uova fresche	14,6	-12,7	1,2	1,1
Ortaggi	9,1	-2,6	10,5	10,9
Frutta	8,9	-2,3	9	8,7
Oli e grassi vegetali	10,4	-9,3	1,8	1,5
Altri prodotti alimentari	6,2	0,0	13,9	13,7
Miele	16,3	-18,8	0,18	0,2
Bevande analcoliche e alcoliche	6,3	7,7	11,7	11,6
Acqua	2,0	2,0	2,4	2,3
Bevande analcoliche	7,5	7,5	2,3	2,3
Bevande alcoliche	12,9	12,9	1,4	1,4
Vini e spumanti	7,8	9,9	3,4	3,5
Birra	9,9	7,8	2,1	2,1

Fonte: Ismea-Nielsen.
Dati provvisori

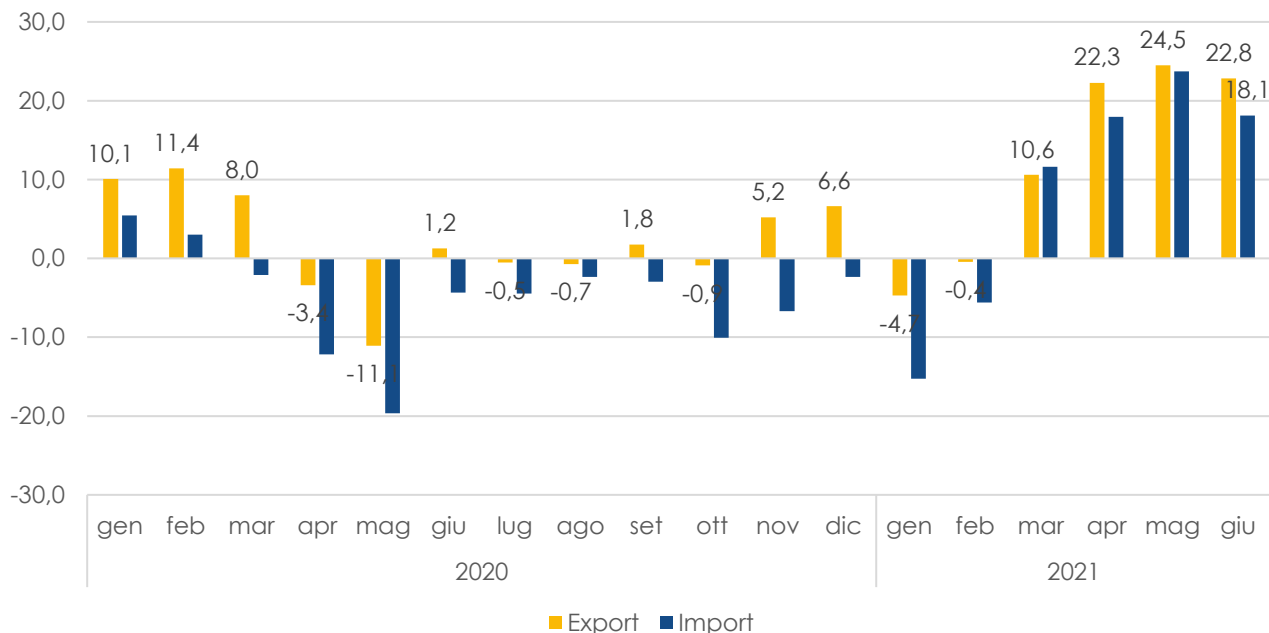
GLI SCAMBI COMMERCIALI

Bilancia commerciale totale e agroalimentare

Settore	Export			
	2020		2020/19	gen-giu 21/20
	Milioni di euro	Peso %	Var. %	Var. %
Totale	433.559		-9,7	24,2
Agroalimentare, di cui:	46.124	100	1,7	12,2
Agricoltura	6.982	15,1	0,7	17,4
Industria alimentare	39.143	84,9	1,9	11,2
Import	Import			
	2020		2020/19	gen-giu 21/20
	Milioni di euro	Peso %	Var. %	Var. %
Totale	369.969		-12,8	24,1
Agroalimentare, di cui:	43.046	100	-5,1	7,6
Agricoltura	14.472	33,6	-2,0	3,9
Industria alimentare	28.574	66,4	-6,6	9,6

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Variazioni % tendenziali mensili dell'export e dell'import di prodotti agroalimentari dell'Italia



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Bilancia commerciale agroalimentare (per gruppi di prodotto – milioni di euro)

Settori ¹	2020			Var. % 2020/19		Peso %	
	Export	Import	Saldo	Export	Import	Export	Import
Agroalimentare	46.124	43.046	3.079	1,7	-5,1	100	100
Vino e mosti	6.285	300	5.984	-2,3	-9,9	14,9	0,7
Cereali, riso e derivati	7.219	4.958	2.261	6,9	0,7	17,1	11,6
Ortaggi freschi e trasformati	4.386	2.507	1.880	5,2	-8,8	10,4	5,8
Altre bevande	2.840	1.250	1.590	-3,8	-16,0	6,7	2,9
Frutta fresca e trasformata	4.623	4.101	522	3,4	1,4	11,0	9,6
Florovivaismo	893	463	430	-0,6	20,1	2,1	1,1
Latte e derivati	3.529	3.369	160	-2,1	-9,7	8,4	7,9
Foraggere	209	73	137	-2,5	-6,8	0,5	0,2
Oli e grassi	1.973	3.493	-1.519	4,9	3,5	4,7	8,1
Colture industriali	2.083	3.745	-1.663	14,0	-3,2	4,9	8,7
Animali e carni	3.078	5.960	-2.881	-2,8	-3,9	7,3	13,9
Ittico	742	5.296	-4.554	-3,5	-11,7	1,8	12,4
	gen-mag 21			Var. % gen-mag 21/20			
	Export	Import	Saldo	Export	Import		
Vino e mosti	2.689	130	2.559	11,1	45,6		
Ortaggi freschi e trasformati	2.162	1.132	1.030	2,3	0,2		
Cereali, riso e derivati	3.028	2.126	903	0,7	0,3		
Altre bevande	1.179	468	711	8,6	-2,2		
Frutta fresca e trasformata	1.839	1.590	249	11,6	-8,2		
Florovivaismo	699	243	456	35,6	31,6		
Foraggere	98	36	62	-0,7	0,5		
Latte e derivati	1.602	1.376	225	12,7	-0,4		
Oli e grassi	958	1.769	-811	14,3	18,2		
Colture industriali	949	1.813	-864	22,6	18,9		
Animali e carni	1.371	2.430	-1.058	13,3	-3,6		
Ittico	329	2.367	-2.039	12,1	17,0		

¹ I settori sono ordinati in base al saldo della bilancia commerciale del 2020. Dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Interscambio commerciale con l'estero del settore agroalimentare per paese di destinazione e di provenienza (in valore)

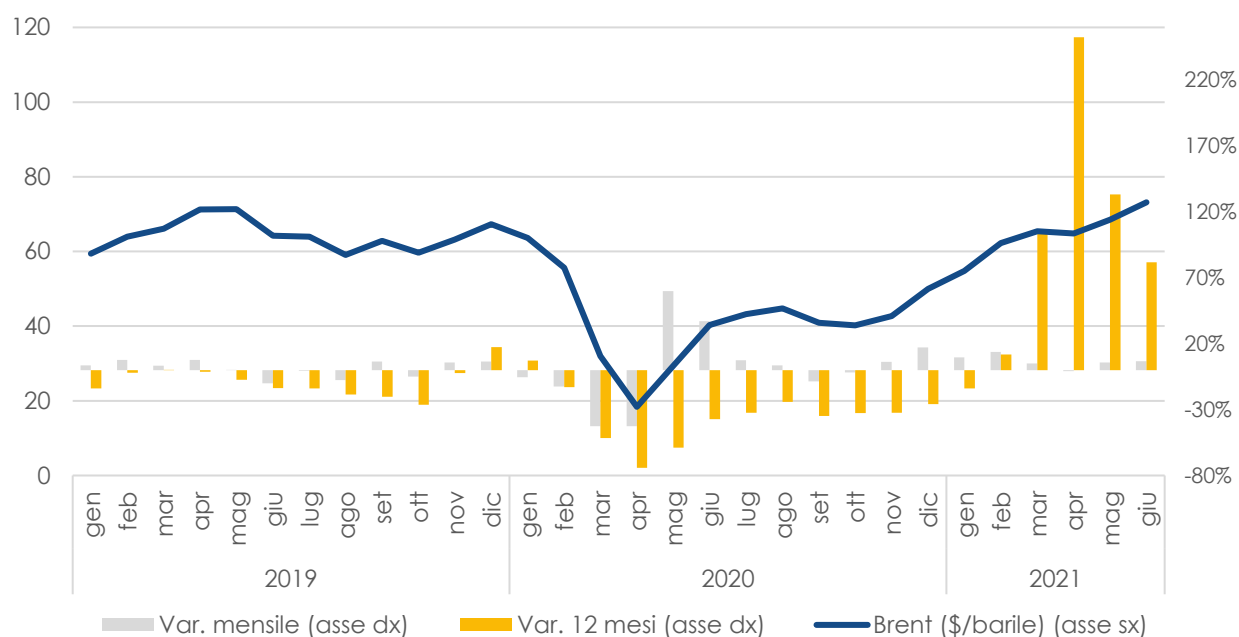
	2020		2020/19	gen-mag 21/20
	Milioni di euro	Peso %	Var. %	Var. %
EXPORT				
Agroalimentare	46.124	100,0	3,5	10,2
Germania	7.763	16,8	7,2	7,6
Francia	5.086	11,0	0,4	7,0
Stati Uniti	4.896	10,6	5,4	14,3
Regno Unito	3.628	7,9	3,4	-5,1
Giappone	2.022	4,4	8,4	16,0
Spagna	1.573	3,4	-7,7	13,4
Paesi Bassi	1.666	3,6	0,6	18,6
Svizzera	1.718	3,7	8,9	12,7
Austria	1.339	2,9	0,4	3,4
Belgio	1.391	3,0	3,9	15,8
IMPORT				
Agroalimentare	43.046	100,0	-5,3	5,6
Francia	5.112	11,9	-11,7	-1,1
Germania	5.051	11,7	-11,1	2,8
Spagna	4.725	11,0	-7,7	9,5
Paesi Bassi	3.252	7,6	-7,0	11,3
Polonia	1.488	3,5	-11,2	8,5
Belgio	1.318	3,1	-7,8	20,5
Stati Uniti	1.115	2,6	-15,1	-14,2
Austria	1.239	2,9	-3,5	5,6
Ungheria	1.137	2,6	5,5	5,5
Brasile	1.049	2,4	7,4	37,8

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

LA DINAMICA DEI PREZZI

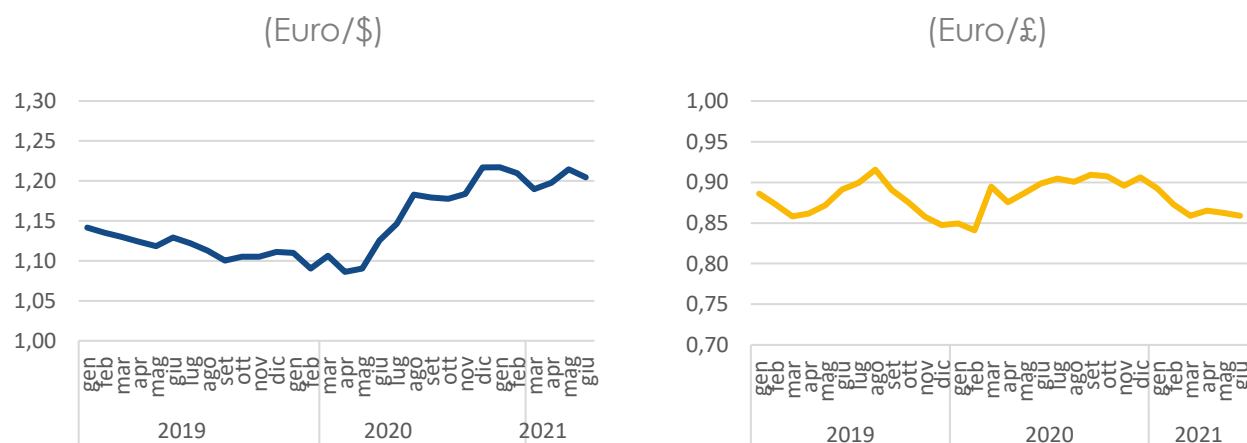
Mercato internazionale delle materie prime e tassi di cambio

Prezzo del petrolio (Brent - \$/barile, variazioni mensili e annue)



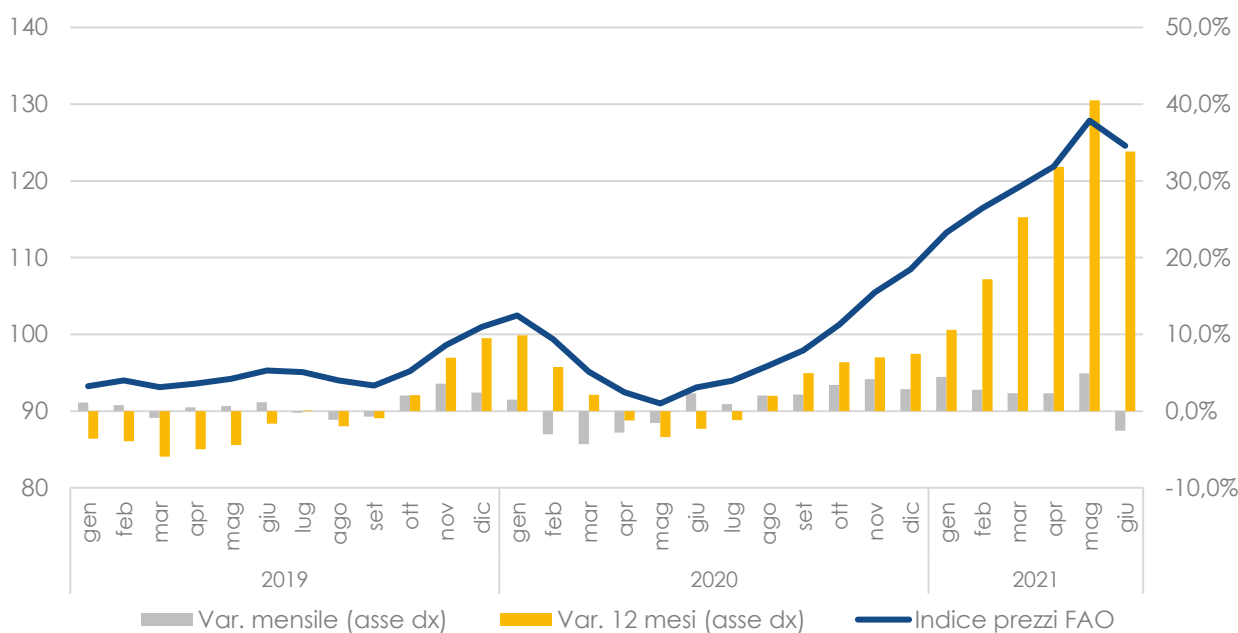
Fonte: elaborazioni Ismea su dati U.S. Energy Information Administration

Andamento del tasso di cambio



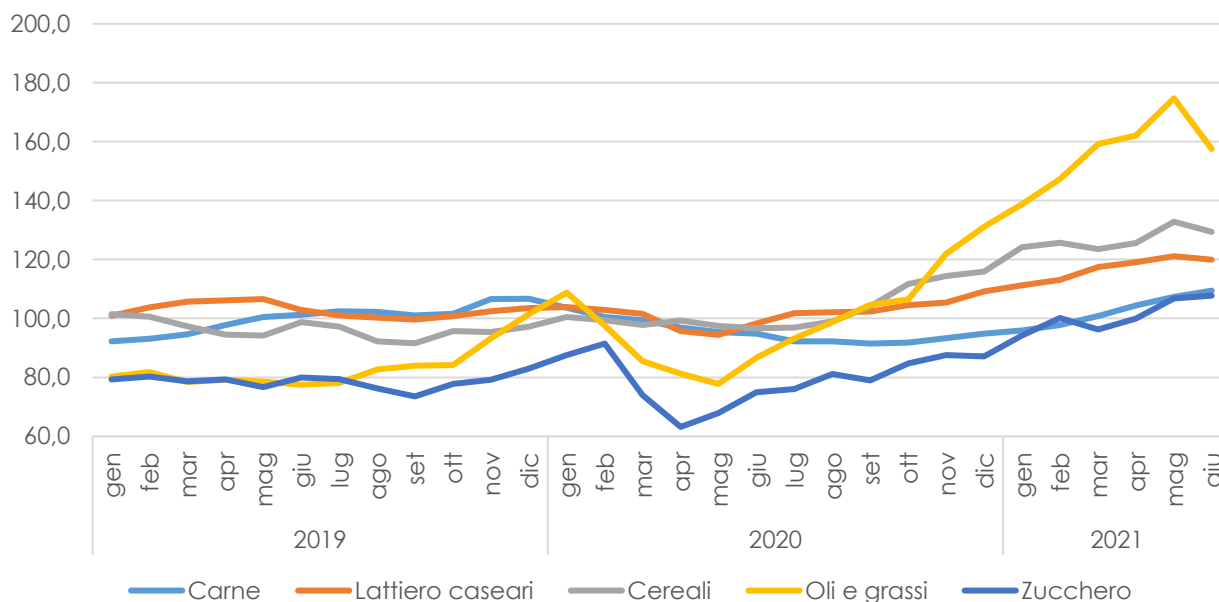
Fonte: elaborazioni Ismea su dati Banca d'Italia

Indice mensile dei prezzi FAO (indice generale media 2014-2016=100, variazioni mensili e annue)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati FAO

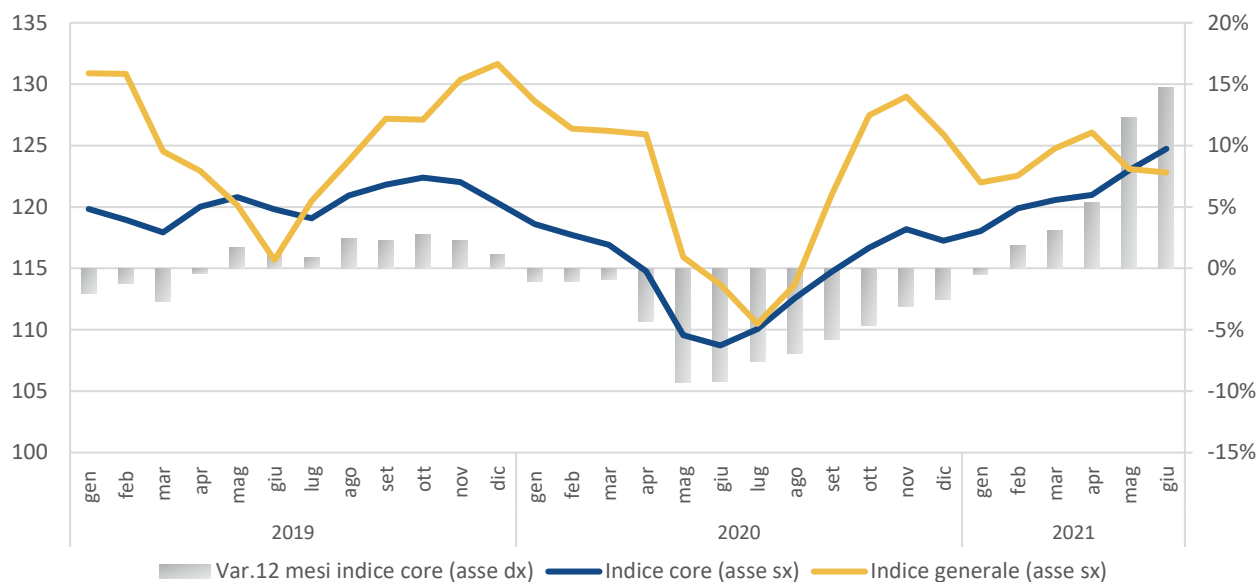
Indice mensile dei prezzi FAO per commodity (media 2014-2016=100)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati FAO

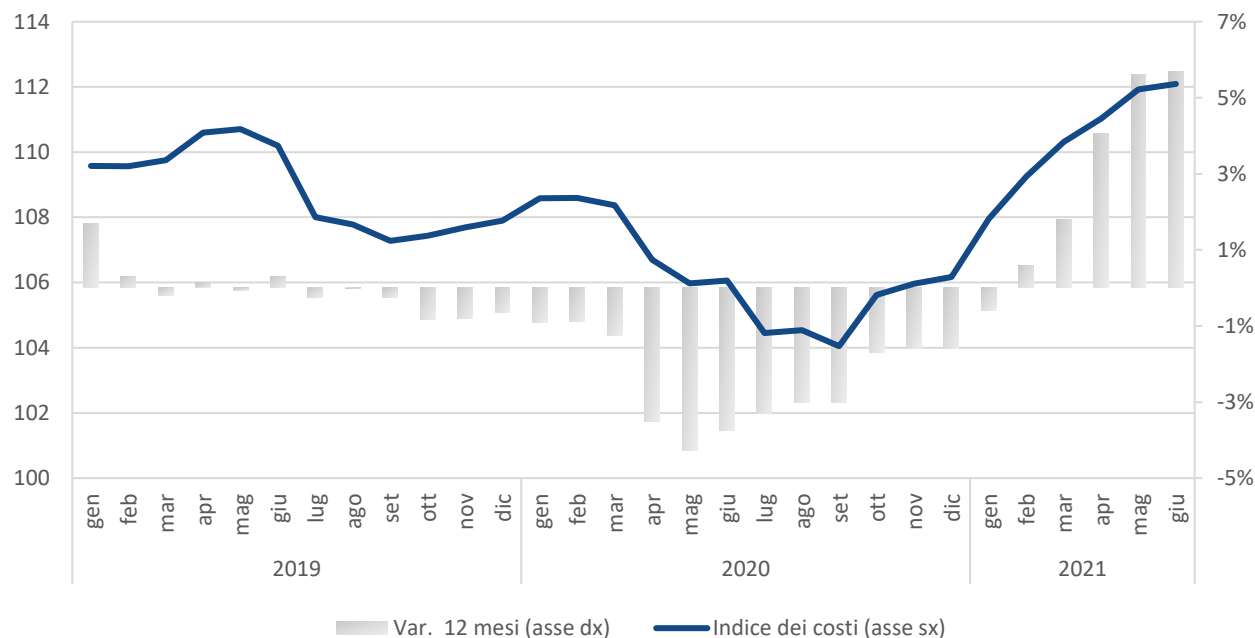
Mercato nazionale

Indice dei prezzi agricoli alla produzione Ismea (2010=100)



Fonte: Ismea

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione Ismea (2010=100)



Fonte: Ismea

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione Ismea per voce di spesa (2010=100)

	Var.% annua	Var. % trimestrali tendenziali*				
	20/19	T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Sementi e piantine	1,1	0,8	1,5	2,0	2,3	2,3
Concimi	-0,7	-0,9	-0,5	0,0	2,7	4,4
Antiparassitari	0,0	0,0	0,0	0,1	-0,1	-0,1
Prodotti energetici	-14,8	-19,9	-19,6	-15,1	-7,5	10,1
Animali allevamento	-2,0	-3,7	-6,9	-4,9	-7,5	8,1
Mangimi	-1,1	-1,9	0,0	1,7	5,9	6,5
Salari	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,9
Servizi agricoli (lavoro conto terzi)	6,1	6,7	8,4	7,1	7,2	2,7
Altri beni e servizi	-3,7	-8,1	1,4	1,7	3,5	9,0
Totale	-2,4	-3,8	-3,0	-1,7	0,4	4,9

	Var. % trimestrali congiunturali°				
	T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Sementi e piantine	0,7	0,4	1,0	0,2	0,7
Concimi	0,3	0,1	0,0	2,3	2,1
Antiparassitari	0,1	0,0	0,0	-0,1	0,0
Prodotti energetici	-15,1	-8,4	9,8	8,4	1,0
Animali allevamento	-4,6	-4,8	-3,0	4,9	11,5
Mangimi	1,0	-1,1	1,7	4,2	1,6
Salari	0,0	0,0	0,0	0,3	0,6
Servizi agricoli (lavoro conto terzi)	4,4	2,3	0,2	0,1	0,0
Altri beni e servizi	0,6	-1,3	2,1	2,1	5,9
Totale	-2,1	-1,8	1,4	3,0	2,3

*Variazione tra il dato del trimestre e il dato del trimestre corrispondente nell'anno precedente.

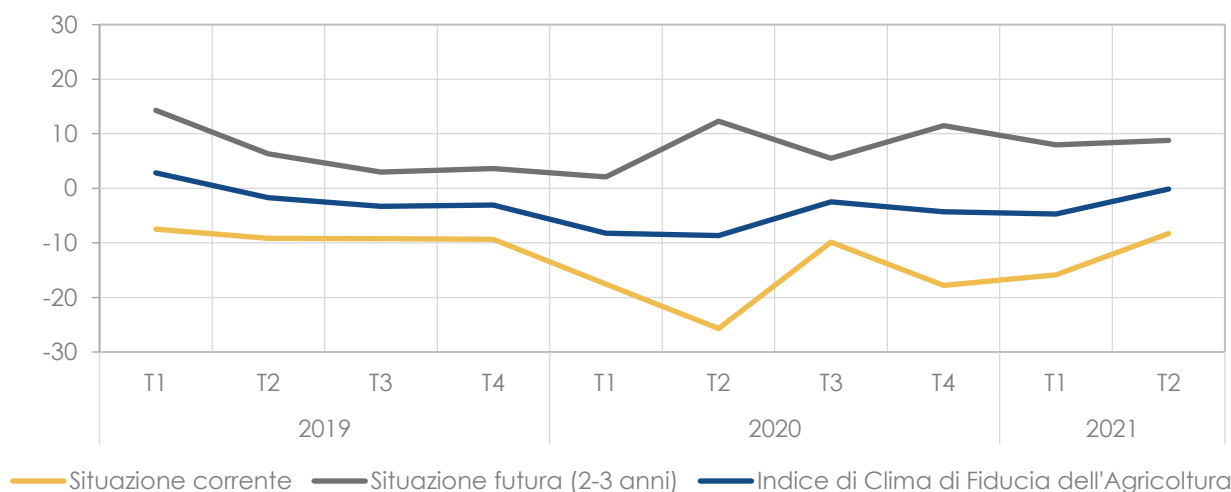
° Variazione tra il dato del trimestre e il dato del trimestre precedente.

Fonte: Ismea

IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE

Imprese agricole

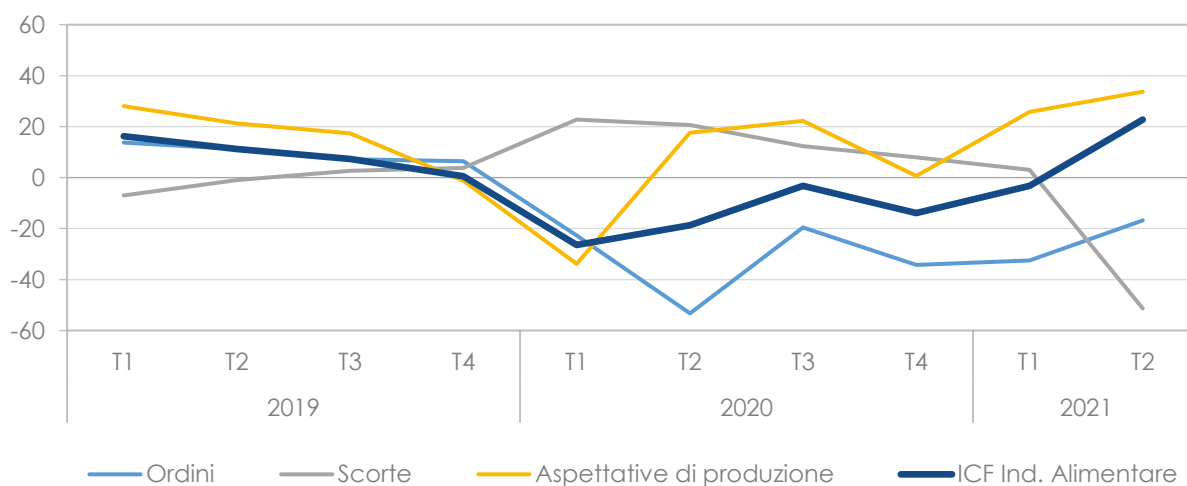
Indice di clima di fiducia dell'agricoltura Ismea e sue componenti (saldi delle percentuali di risposta)



Fonte: Panel Ismea

Imprese dell'industria alimentare

Indice di clima di fiducia dell'industria alimentare Ismea e sue componenti (saldi delle percentuali di risposta)



Fonte: Panel Ismea

LA CONGIUNTURA NELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Indice dei prezzi agricoli alla produzione Ismea per prodotto (2010=100)

	Var.% annua	Var. % trimestrali tendenziali*				
	20/19	T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Coltivazioni vegetali	0,2	8,0	-4,4	2,5	-3,0	0,7
Cereali	7,5	9,6	9,9	8,1	13,7	14,3
Colture industriali	2,7	2,6	2,7	2,2	4,5	4,5
Frutta fresca e secca	18,7	50,9	8,1	0,0	-16,6	-22,2
Olio di oliva	-23,5	-34,1	-21,4	13,1	42,8	40,2
Ortaggi e legumi	-11,4	-2,4	-18,0	2,8	-4,6	4,2
Semi oleosi	14,0	15,0	13,9	20,2	42,2	73,6
Vini, di cui:	-0,2	2,7	1,7	-5,4	-5,3	-2,1
<i>comuni</i>	9,5	19,3	16,2	-6,8	-6,3	-3,9
<i>DOC-DOCG</i>	-4,9	-3,9	-4,0	-6,5	-5,3	-1,2
<i>IGT</i>	-1,2	-0,3	-0,9	-3,3	-4,8	-2,1
Prodotti zootecnici	-6,0	-9,7	-9,7	-7,0	-3,3	9,2
Animali vivi	-4,4	-10,2	-8,7	-8,9	-7,1	13,2
Latte e derivati	-8,6	-11,0	-11,7	-5,1	0,8	6,8
Uova	9,6	19,8	8,5	-2,8	-5,5	-8,4
Totale	-2,7	-0,9	-7,1	-1,8	-3,2	4,6

	Var. % trimestrali congiunturali°				
	T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Coltivazioni vegetali	-3,1	-7,2	15,2	-6,4	0,6
Cereali	5,2	-2,0	1,7	8,4	5,8
Colture industriali	0,4	2,7	0,0	1,5	0,3
Frutta fresca e secca	6,5	-33,0	21,7	-3,9	-0,6
Olio di oliva	4,7	6,9	20,1	6,3	2,7
Ortaggi e legumi	-10,4	7,2	25,6	-20,9	-2,2
Semi oleosi	5,4	0,5	6,8	25,7	28,7
Vini, di cui:	-1,2	-1,9	-1,2	-1,1	2,1
<i>comuni</i>	1,7	-1,5	-2,9	-3,7	4,3
<i>DOC-DOCG</i>	-2,5	-2,7	-0,8	0,6	1,7
<i>IGT</i>	-1,6	-1,5	-0,5	-1,3	1,2
Prodotti zootecnici	-9,5	2,1	4,5	0,2	2,2
Animali vivi	-14,1	5,8	4,3	-2,0	4,6
Latte e derivati	-5,4	-0,9	4,9	2,6	0,2
Uova	0,3	-6,2	2,2	-1,7	-2,8
Totale	-6,8	-3,1	10,8	-3,4	0,8

*Variazione tra il dato del trimestre e il dato del trimestre corrispondente nell'anno precedente.

° Variazione tra il dato del trimestre e il dato del trimestre precedente.

Fonte: Ismea

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione Ismea per prodotto (2010=100)

	Var.% annua 20/19	Var. % trimestrali tendenziali*				
		T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Coltivazioni vegetali	-2,8	-4,0	-3,3	-2,7	-0,4	3,9
Cereali	-2,2	-3,4	-2,4	-2,2	0,8	4,7
Colture industriali	-0,3	-0,7	-0,6	-0,2	1,4	3,7
Frutta fresca e secca	-3,0	-4,1	-3,7	-3,2	-1,1	3,3
Olii e grassi vegetali	-2,9	-3,9	-3,5	-3,1	-1,4	2,6
Ortaggi e legumi	-3,5	-5,2	-4,5	-3,1	-1,1	4,2
Semi oleosi	-2,2	-3,5	-2,2	-2,1	0,8	4,5
Vini	-2,8	-4,0	-3,5	-2,8	-1,0	2,7
Prodotti zootecnici	-2,1	-3,5	-2,7	-0,8	1,1	5,8
Animali vivi	-1,4	-2,4	-3,1	-1,7	-0,6	6,4
Latte e derivati	-2,6	-4,3	-1,3	0,3	3,5	4,9
Uova	-7,4	-14,4	-14,4	1,3	-1,4	7,6
Totale	-2,4	-3,8	-3,0	-1,7	0,4	4,9

	Var. % trimestrali congiunturali°				
	T2 2020	T3 2020	T4 2020	T1 2021	T2 2021
Coltivazioni vegetali	-2,9	-0,8	1,4	2,0	1,3
Cereali	-2,4	0,2	0,8	2,2	1,4
Colture industriali	-1,0	-0,9	1,8	1,6	1,3
Frutta fresca e secca	-3,1	-0,9	1,1	1,8	1,2
Olii e grassi vegetali	-2,9	-0,8	1,0	1,4	1,0
Ortaggi e legumi	-3,6	-2,5	2,9	2,3	1,6
Semi oleosi	-2,3	0,7	0,4	1,9	1,3
Vini	-2,9	-1,1	1,4	1,7	0,8
Prodotti zootecnici	-1,4	-2,6	1,3	3,9	3,2
Animali vivi	-2,0	-3,2	0,2	4,5	4,9
Latte e derivati	-0,4	-1,5	2,1	3,4	0,9
Uova	-5,8	-5,4	12,7	-1,8	2,8
Totale	-2,1	-1,8	1,4	3,0	2,3

*Variazione tra il dato del trimestre e il dato del trimestre corrispondente nell'anno precedente.

° Variazione tra il dato del trimestre e il dato del trimestre precedente.

Fonte: Ismea